



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - USR LOMBARDIA
ISTITUTOCOMPRESIVO 1 "SPINI VANONI"
Viale Ambrosetti 32 - 23017 - MORBEGNO (SO)
Tel. n. 0342/610121 - Fax. n. 0342/600490 - CF. 91015230146
e-mail: soic81700q@istruzione.it pec: soic81700q@pec.istruzione.it

Prot. 1903/II.5

Morbegno, 26.04.2023

A tutti i docenti dell'Istituto comprensivo 1 di Morbegno
Al personale delle scuole pubbliche della provincia di Sondrio
All'Albo - Atti

Oggetto: **Avviso riservato al personale interno e di altre istituzioni scolastiche della provincia di Sondrio per l'affidamento dell'incarico di Esperto per la Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la propria determina avvio procedura di selezione di Esperto per la formazione del personale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro prot. n. 1902 del 26/04/2023;

VISTO il CCNL Scuola 2007;

VISTO il D.I. n. 129/2018 - Nuovo Regolamento di contabilità;

VISTO il D.lgs. 81/2008;

VISTO il Dlgs n. 106 del 2009;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 rep. 221/CSR;

CONSIDERATA la necessità di formare il proprio personale, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008, sugli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Decreto interministeriale del 06.03.2013 relativo ai "Criteri di qualificazione delle figure del formatore per la salute e la sicurezza sul lavoro (art. 6, comma 8, lett. m. bis) del D.lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che occorre individuare un esperto, abilitato alla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a cui affidare l'incarico di formare e informare il personale della scuola sugli adempimenti riguardanti la sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e del D.lgs. n. 106 del 2009;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Interministeriale 326 del 12/10/1995;

EMANA

il presente Avviso di selezione avente ad oggetto l'individuazione di Esperti per l'attività di Formazione specifica in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante selezione di personale interno e, in subordine, di personale di altre istituzioni scolastiche secondo l'istituto delle collaborazioni plurime previste dagli art. 35 e 57 del CCNL Scuola 2007.

Art. 1 - Descrizione e caratteristiche della prestazione

L'art. 37 del D.lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro a formare i suoi lavoratori e i suoi preposti in conformità alle indicazioni dell'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le province autonome sancito dalla Conferenza Stato regioni in data 21.12.2011 ed aggiornato dall'Accordo Stato regioni del 7.07.2016. I corsi di formazione sulla sicurezza che questo Istituto intende attivare perseguono dunque le finalità di adempiere agli obblighi di legge e, nel contempo, di far crescere la cultura della sicurezza a scuola.

I corsi prevedono un percorso formativo conforme all'Accordo Stato regioni in data 21.12.2011 ed aggiornato dall'Accordo Stato regioni del 7.09.2016.

L'I.C. 1 di Morbegno intende attivare i seguenti corsi:

- 1 corso di aggiornamento formazione generale sulla Sicurezza per i lavoratori;
- Corso strutturato con 6 ore di formazione.

Il corso dovrà essere erogato presso l'Istituto comprensivo 1 di Morbegno salvo altri accordi con i formatori.

Art. 2 - Compiti dell'esperto

Il formatore dovrà assicurare la realizzazione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni contenute nel D.lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni del 21.12.2011. In particolare, avrà il compito di:

- tenere gli incontri di formazione in modalità sincrona, sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo gli orari e il calendario concordato con la scuola;
- raccogliere le presenze dei corsisti ai fini dell'attestazione finale;
- documentare l'attuazione dell'attività frontale prevista dal progetto di formazione.

Art. 3 - Metodologia di insegnamento / apprendimento

La metodologia di insegnamento/apprendimento privilegia un approccio interattivo che comporta la centralità del lavoratore nel percorso di apprendimento.

A tal fine è opportuno, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011:

- garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nel rispetto del monte ore prefissato e compatibilmente con la modalità di erogazione;
- favorire metodologie di apprendimento interattive con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;
- prevedere dimostrazioni e simulazioni in contesto lavorativo;
- favorire, ove possibile, metodologie di apprendimento innovative, anche con ricorso a linguaggi multimediali e strumenti informatici.

Art. 4 - Personale interessato

Il presente bando è indirizzato prioritariamente al personale docente ed ATA in servizio presso questa istituzione scolastica e, in subordine, in altre istituzioni scolastiche ai sensi del D.lgs. 165/2001, del CCNL Comparto Scuola 2006-2009 e di quanto indicato nel Quaderno Miur n. 3 dell'ottobre 2019, Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali.

Art. 5 - Tipologia, durata dell'incarico e compenso

L'incarico sarà assegnato al personale interno o mediante l'istituto delle collaborazioni plurime con apposita lettera di incarico. L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà la durata del tempo necessario per l'erogazione dei corsi richiesti. L'assegnazione dell'incarico al personale di altre istituzioni scolastiche o altre Pubbliche Amministrazioni, considerato che si tratta di formazione di personale della pubblica amministrazione non è subordinata all'autorizzazione del Dirigente dell'istituzione scolastica o della Pubblica Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

Il compenso orario per docenza in corsi di formazione del personale, come stabilito dal D.I. 326/95, è stabilito in € 44,83 lordo Stato.

Art. 6 - Istanza di partecipazione e comunicazioni

Gli interessati dovranno far pervenire al Dirigente Scolastico istanza di partecipazione alla selezione a mezzo Pec avente il seguente oggetto: “*Avviso di selezione Esperto Formatore sulla Sicurezza sul lavoro*”, entro le ore **12:00** del giorno **06.05.2023**, all'indirizzo soic81700q@pec.istruzione.it. Saranno escluse dalla procedura di selezione domande consegnate oltre i termini di scadenza.

Le istanze di partecipazione, predisposte compilando l'**Allegato 1**, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- Curriculum Vitae predisposto secondo il formato europeo, debitamente sottoscritto;
- Scheda di autovalutazione titoli (**Allegato 2**).

Per eventuali informazioni è possibile contattare la scuola a mezzo mail all'indirizzo soic81700q@istruzione.it lasciando il proprio numero di telefono se si desidera essere ricontattati telefonicamente.

Il Dirigente Scolastico si riserva di chiedere l'integrazione del curriculum vitae, relativamente alle certificazioni originali delle esperienze e/o dei titoli dichiarati, e di effettuare verifiche a campione sulla reale sussistenza dei requisiti dichiarati dagli stessi candidati. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'automatica ed immediata esclusione dalla procedura di reclutamento. Il Dirigente Scolastico si riserva altresì di condurre controlli a campione al fine di verificare la veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive, oggetto di valutazione.

Art. 7 - Requisiti e criteri di valutazione

I requisiti di accesso sono quelli stabiliti nel documento allegato al D.I. 6 marzo 2013 relativo ai “Criteri di qualificazione delle figure del formatore per la salute e la sicurezza sul lavoro” (art. 6, comma 8, lett. m. bis del D.lgs. 81/2008); oltre a quanto contenuto in tale documento, secondo gli orientamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, il destinatario dell'incarico di esperto deve aver conseguito almeno una laurea magistrale o vecchio ordinamento o titolo equivalente, attinente all'oggetto della collaborazione (si vedano, ad esempio, la Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, 21 gennaio 2008, prot. 3407 e il Parere 51/08 del 14 ottobre 2008).

I requisiti di accesso sono di seguito riassunti, oltre ad una laurea magistrale o vecchio ordinamento o titolo equivalente:

1. Precedente esperienza come docente, per almeno 60 ore negli ultimi 3 anni, nelle seguenti aree tematiche: 1. Area normativa/giuridica/organizzativa 2. Area rischi tecnici (Titoli II, III, IV, V, VII, e XI del Decreto Legislativo n. 81/2008) 3. Area rischi igienico-sanitari (Titoli VI, VIII, IX e X del Decreto Legislativo n. 81/2008) 4. Area relazioni/comunicazione);

ovvero, in alternativa

2. Laurea (vecchio ordinamento, specialistica o magistrale) coerente con l'area tematica oggetto della docenza, ovvero corsi post-laurea (dottorato di ricerca, perfezionamento, master, specializzazione...) nel campo della salute e sicurezza sul lavoro;

ovvero, in alternativa

3. Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (anche organizzato/i daisoggetti di cui all'art. 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) con almeno dodici mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza;

ovvero, in alternativa

4. Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 40 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (anche organizzato/i daisoggetti di cui all'art. 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) con almeno diciotto mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza;

ovvero, in alternativa

5. Esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coerente con l'area tematica oggetto della docenza;

ovvero, in alternativa

6. Esperienza di almeno sei mesi nel ruolo di RSPP o di almeno dodici mesi nel ruolo di ASPP o di

almeno dodici mesi nel ruolo di preposto (tali figure possono effettuare docenze solo nell'ambito del macrosettore ATECO di riferimento);

unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:

- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione;
- precedente esperienza come docente, per almeno 24 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- precedente esperienza come docente, per almeno 36 ore negli ultimi tre anni, anche in materie diverse dalla salute e sicurezza sul lavoro;
- corso/i formativo/i in affiancamento a docente qualificato, per almeno 48 ore negli ultimi 3anni.

Ai fini del mantenimento della propria qualificazione, il formatore-docente è tenuto, inoltre, con cadenza triennale: alla frequenza di corsi di aggiornamento, ovvero seminari/convegni specialistici, per almeno 24 ore complessive; ad effettuare un numero minimo di 24 ore di attività di docenza.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono compilare l'allegato 1 "Domanda di partecipazione", dichiarando di:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
4. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
5. essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

I candidati devono inoltre dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implicano responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico

L'assegnazione dell'incarico avverrà in base all'esito della redazione di elenchi graduati previa valutazione dei seguenti titoli in aggiunta ai requisiti sopra esposti:

Valutazione titoli culturali e professionali afferenti alla funzione richiesta	Max 26 punti
Laurea vecchio ordinamento o specialistica II livello	3 punti
Corso di specializzazione, perfezionamento, formazione, aggiornamento coerente con l'attività richiesta	Punti 2 per ogni titolo fino ad un massimo di 20 punti

Master coerente con l'area tematica coerenti con l'attività richiesta	3 punti
Esperienza Lavorativa afferente la tipologia del percorso formativo	Max 70 punti
Attività di docenza coerente con l'area tematica;	Punti 2 per ogni anno, fino a un massimo di 20 punti
Attività di RSPP (almeno di 12 mesi);	Punti 2 per ogni titolo fino ad un massimo di 20 punti
Attività di ASPP (almeno di 18 mesi);	Punti 2 per ogni titolo fino ad un massimo di 10 punti
Attività di docenza in corsi di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro;	Punti 2 per ogni annualità, fino a un massimo di 6 punti
Attività di docenza in corsi di formazione generale e specifica per il personale scolastico e per gli alunni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Punti 2 per ogni annualità, fino a un massimo di 14 punti
Pubblicazioni afferenti la tematica specifica del percorso formativo	Max 4 punti
Libri pubblicati in qualità di autore/coautore in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Punti 1 per ogni titolo, fino a un massimo di 2 punti
Articoli pubblicati su riviste specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Punti 1 per ogni titolo, fino a un massimo di 2 punti
TOTALE	100 punti

Art. 8 - Procedura di selezione e pubblicazione della graduatoria

L'esame delle candidature sarà effettuato ad insindacabile giudizio da una apposita Commissione, con il compito di verificare e valutare i requisiti e i titoli. La stessa attribuirà i punteggi a ciascun candidato; i candidati saranno graduati in base al punteggio totale derivante dalla somma dei punti attribuiti secondo quanto indicato nell' art. 7; a parità di punteggio gli aspiranti candidati saranno graduati in base alla minore età.

Avverso la graduatoria è ammesso reclamo scritto, entro 5 giorni dalla data della sua pubblicazione. Trascorsi i 5 giorni senza reclami scritti, la graduatoria diventerà definitiva.

L'amministrazione si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pervenuta purché pienamente rispondente alle esigenze descritte nell'avviso.

Il Dirigente scolastico si riserva di non attribuire l'incarico qualora vengano ritenuti non sufficienti i requisiti formali o professionali o per sopravvenuta impossibilità.

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 50/2016, viene individuato Responsabile Unico del procedimento il Dirigente Scolastico di questo Istituto.

Art. 10 Disposizioni finali

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 679/2016, l'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica del presente avviso.

L'Avviso è pubblicato all'albo on-line del sito web dell'istituzione scolastica.

Art. 12 Allegati all'avviso

1. All.1 - Modello di domanda di partecipazione;
2. All.2 - Scheda di autovalutazione Esperto.

Il Dirigente scolastico

Pier Luigi Labbadia

(Documento firmato digitalmente)